

L'INTERVISTA / MATTEO SALVINI

# “Lo rifarò ancora mi contestano solo gli agenti di sinistra”

TUTTE LE MAGLIE

Si sono arrabbiati carabinieri e vigili del fuoco perché non ho messo le loro t-shirt, lo farò la prossima volta

MISSIONE SGOMBERO

Organizzeremo una missione per sgomberare gli hotel con i migranti, il popolo può opporsi alle ingiustizie

DAL NOSTRO INVIATO  
MATTEO PUCCIARELLI

PONTE DI LEGNO (BS). Anche quest'anno Matteo Salvini ha movimentato Ferragosto facendo inferocire qualcuno. Nel caso specifico, i sindacati di polizia.

**Segretario è contento? È scoppiato il putiferio...**

«Bellissimo, bellissimo...»

**Scusi, ma passa il tempo a incensare gli uomini in divisa e poi li fa infuriare così...**

«Protestano due sindacalisti di sinistra, dai. Da stamani rispondo a post e tweet di ringraziamento per il mio gesto di vicinanza. Semmai si sono arrabbiati carabinieri e vigili del fuoco che mi hanno regalato le loro maglie e non le ho messe. Lo farò la prossima volta».

**Si aspettava questa reazione, dica la verità.**

«Ma sì, anche tempo fa scoppiò una polemica simile. Io so che a Genova un agente delle forze dell'ordine pochi giorni fa è morto per lo stress, di questo si devono occupare i sindacalisti. Vogliono denunciarmi? Lo facciamo pure».

**Lei ha detto di voler “lasciare mano libera” a polizia e carabinieri per “ripulire la città”: cosa significa all'atto pratico? Suona abbastanza minaccioso.**

«No no, significa lasciarli lavorare serenamente e ad esempio dire no al reato di tortura, che di-

venterebbe un'arma per spacciatori e sbandati pronti a denunciare questo o quel trauma psicologico ipoteticamente subito. Chi sbaglia paghi, ovvio, ma lo Stato deve proteggere i suoi uomini e non metterli sotto inchiesta per un niente».

**Il numero identificativo sulla divisa non sarebbe una tutela per tutti?**

«Guardi, io non sono per il numeretto ma addirittura per la telecamera addosso alla divisa, affinché venga ripreso tutto, così vedremo chiaramente le provocazioni da chi arrivano».

**L'altra idea che ha lanciato è quella di fare una missione per sgomberare gli hotel che ospitano migranti, uno per regione. Ma è un reato.**

«Per me no, un reato è mantenere un clandestino per un anno, pranzo e cena. La storia insegna che il popolo può opporsi a delle ingiustizie. Quindi pacificamente individueremo le strutture e agiremo, ridandole in mano agli italiani».

**E non si rischia di sfociare nella violenza così, o comunque di fomentarla?**

«Se le cose vanno avanti in questo modo, con il lassismo dei Renzi Alfano e Boldrini, allora per davvero si incita la gente alla giustizia fai da te. Cosa che non mi auguro».

**Parlare di “pulizia etnica”, come fa lei, non è anche que-**

**sto molto pericoloso?**

«Sono i numeri a dire che gli italiani non fanno figli e che etnicamente vengono sostituiti dagli stranieri. Nel 2015 sono espatriati 107mila italiani e nel nostro Paese sono sbarcate 140mila persone: nell'arco di qualche anno hai cambiato connotazione all'Italia».

**Lei ha ammesso che ci sono delle divergenze tra lei e Bossi, di che tipo?**

«Sulla mia idea di allargare il perimetro della Lega al sud e su alcuni tratti di politica estera, a lui non piace l'asse con Le Pen».

**Bossi rimane antifascista...**

«La Le Pen ormai non ha nulla a che fare con il fascismo, fortunatamente non vedo alcun rischio del genere».

**Da uno a 100 quante possibilità ci sono che la Lega vada da sola alle prossime elezioni?**

«Al 51 per cento faremo un'alleanza larga e compatta con un programma chiaro, ma senza l'Ncd e i traditori vari».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

